DETERMINAZIONE N. 246

10 NOVEMBRE 2026

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE PERSONALE:** AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE ORIZZONTALE A TRENTINO DIGITALE SPA PER IL SERVIZIO GESTIONE CENTRALIZZATA STIPENDI ANNO 2027.

CIG: BDB9E9594E

Premesso che:

La legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

per l'attuazione di tale finalità, Opera necessità di risorse per il proprio funzionamento e lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Trentino digitale S.p.A. è la società in-house per la gestione del SINET – Sistema informativo elettronico trentino di cui all'art. 5 della L.P. 16/2012, soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento, in quanto sottoposta a controllo analogo della Provincia Autonoma di Trento e di altri Enti locali trentini.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti per le attività *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di Convenzione per la Governance d Trentino Digitale, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, approvato con la delibera della Giunta Provinciale n. 207 di data 14 febbraio 2020. La suddetta convenzione individua la società Trentino Digitale spa come strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

S1P è la piattaforma tecnologica della Provincia Autonoma di Trento e messa a disposizione degli Enti del Trentino per la gestione giuridica – economica del personale della pubblica amministrazione e che è in uso anche presso il Consorzio dei Comuni Trentini ai fine di fornire servizi analoghi anche ai circa 120 Enti pubblici soci.

Opera Universitaria già da diversi anni utilizza il sistema S1P per la gestione giuridica – economica del personale dipendente di Opera, sia per la gestione economica dei componenti del Consiglio di Amministrazione che per la gestione economica delle borse di studio (borse OSS, sussidi, alta formazione, PAC).

Visto l'art. 7 del d.lgs. 36/2023, il quale nell'introdurre il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, prevede che con provvedimento motivato "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3*;

si dà atto, in particolare, che l'affidamento in questione è conforme al principio del risultato, di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023, in quanto il fatto che la Provincia ha inserito tra i soggetti che

costituiscono il sistema provinciale, ai sensi dell'allegato A della L.3/2006, sia Opera Universitaria che di Trentino Digitale Spa, assicura il rispetto degli obiettivi di interesse pubblico, in aderenza all'efficienza, efficacia ed economicità, alla stregua dell'art. 97 della Cost.;

si dà, altresì, atto che l'affidamento diretto in house orizzontale in questione è conforme anche al principio della fiducia, di cui all'art. 2 del d.lgs. 36/2023, in quanto l'operatore economico in questione ha già dimostrato la propria affidabilità per il servizio in questione;

si dà atto inoltre del rispetto dell'accesso al mercato, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 36/2023, in quanto la scelta motivata di ricorrere al suddetto operatore economico non è lesiva della concorrenza ma dettata dal fatto che la gestione del trattamento economico del personale della pubblica amministrazione trentina rientra tra le prestazioni che Trentino Digitale Spa deve erogare in favore di tutti gli enti appartenenti al sistema provinciale istituito dalla provincia;

visto il comma 2 quater dell'art. 33 della L.P. 3/2006 secondo cui "*per il perseguimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, gli enti strumentali indicati nel comma 1 sono strumenti tecnico-esecutivi di sistema della Provincia, messi a disposizione degli altri enti strumentali, che sono tenuti ad avvalersene ai sensi del medesimo articolo 79 secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta Provinciale che impartisce ai predetti soggetti le direttive per l'attuazione di questo comma*";

visto il punto 4 del paragrafo 3 dell'Allegato A) della delibera della Giunta Provinciale n. 2102 del 16 dicembre 2024 *" Nuove direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*" secondo cui, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di efficientamento dell'allocazione delle risorse, gli Enti strumentali procedono a *"utilizzo di strumenti implementati dalla Provincia o da altri enti del sistema territoriale integrato, volti a economizzare nonché a semplificare le procedure e i processi in particolare di back office";*

visto anche quanto indicato nella Deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, "*Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33 comma 2 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)*"

secondo cui la norma di cui all'art. 33 comma 2 quater, come introdotta dall'articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 ("*Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022*"), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il "*principio dell'obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi*", adottando la direttiva per cui "*ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l'acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni*";

preso atto che Trentino Digitale con nota di data 21 ottobre 2026, ns. prot. 17705 di data 22 ottobre 2026, ha presentato una proposta tecnico-economica per l'erogazione dei servizi continuativi afferenti alla soluzione "Sistema Informativo del Personale" (S1P) per la gestione giuridica - economica del personale e dei beneficiari di borse per l'anno 2027.

Tale proposta prevede in particolare:

1) la messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica ed applicativa che comprende:
   a) il servizio di elaborazione dati, produzione degli elaborati, garantendo mediante idonee connessioni telematiche la fruibilità in totale autonomia delle funzioni software da parte degli operatori dell'Ente nonché la produzione degli elaborati concordati, attività di salvataggio e di protezione dei dati memorizzati negli archivi elettronici del sistema centralizzato presso Trentino Digitale;

b) il servizio applicativo che permette la messa a disposizione delle funzioni software utili alla gestione in oggetto. Tali funzionalità permettono la gestione:
   - giuridica del personale (fascicolo giuridico)
   - economica per l'elaborazione mensile degli stipendi;
   - previdenziale e fiscale (denunce mensili e annuali)

c) i servizi di conduzione tecnico-operativa che assicura la gestione operativa e l'ottimale fruizione dei servizi elaborativi da parte degli operatori.
d) il Servizio di assistenza utente;
e) i Servizi tecnici-operativi che comprendono la manutenzione correttiva ed adeguativa del software per la gestione tecnico funzionale delle componenti applicative, finalizzata ad assicurare la piena operatività delle stesse a fronte di malfunzionamenti (manutenzione correttiva) ovvero ad esigenze di aggiornamento in relazione a nuove disposizioni normative che comportino un limitato aggiornamento delle strutture di base dati (manutenzione adeguativa).

dato atto che il corrispettivo annuale per il suddetto servizio da parte di Trentino Digitale S.p.A.è determinato sulla base dei cedolini annui elaborati, e che il costo applicabile per un contratto con un numero di cedolini compresi tra 501 e 1500 annui è pari a € 5,20 più IVA, per l'anno 2027 si ritiene, sulla base dei dati storici dell'Ente di elaborare circa 900 cedolini;

dato atto che la peculiarità della natura della società in house rileva anche ai fini della mancata richiesta della presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. 36/2023, in quanto non solo il quesito n. 90 di data 25/02/2021 della piattaforma dell'Esperto risponde della PAT evidenzia, come, seppure vi è una separazione patrimoniale tra il patrimonio dell'ente e quello della società, non vi è distinta titolarità e, "*non può configurarsi una distinzione soggettiva tra la società in house e l'ente pubblico controllante",* ma anche il Quesito del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 2606 del 18/07/2024 in riferimento alla cauzione definitiva non contempla l'applicazione della disciplina civilistica;

dato atto che, trattandosi di importo ad € 40.000,00 ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del d.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'Impresa rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escuter l'eventuale garanzia definitiva, a comunica ad ANAC e a sospendere la partecipazione dalle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

considerato il buon funzionamento della sopra citata piattaforma attualmente in uso, la necessità di rinnovare il servizio e che non si supera la soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

con il presente provvedimento si intende pertanto rinnovare per l'anno 2027 il servizio in questione attraverso la piattaforma Contratta, procedura "*Affidamenti diretti a società in house*", a fronte di un impegno economico pari ad € 4.680,00 IVA esclusa;

si specifica altresì, che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate dal codice Cup non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico trattandosi di una "*spesa di gestione";*

dato atto che per quanto attiene all'imposta di bollo gli affidamenti diretti in house rientrano nella disciplina degli appalti pubblici per cui si rende applicabile l'esenzione prevista per importi inferiori a € 40.000,00 come previsto dalla risposta dell'Agenzia delle Entrate n. 230/2024, dal comma 10 dell'articolo 18 del d.lgs 36/2023 e dalla tabella annessa nell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

la disciplina della correntezza di cui all'articolo 33 della l.p. 2/2013 non trova applicazione in quanto il servizio in questione viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non in quella del committente;

si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al Direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi;

Il Responsabile unico del progetto per l'affidamento diretto in house dei servizi in oggetto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la I^ variazione al Budget economico 2026-2028 e la II^ variazione al Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17, del 2 settembre 2026 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1515, di data 2 ottobre 2026;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 64 marzo 2024, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'affidamento in house del servizio di hosting per l'anno 2027, basato sulla piattaforma applicativa "S1P - Sistema Informativo del Personale" finalizzato alla gestione giuridica ed economica del personale dipendente, con la ditta Trentino Digitale S.p.A., avente sede in Via Gilli n. 2 a Trento e P.IVA 00990320228;

2. di dare atto che il contratto ha durata dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

3. di dare atto che la descrizione del servizio, le modalità di svolgimento dello stesso, nonché tutti gli adempimenti a carico di Trentino Digitale S.p.A., sono descritti nella bozza di convenzione allegata alla presente (allegato n. 1);

4. di dare atto che la spesa presunta per l'elaborazione di circa 900 cedolini è pari a € 4.680,00 al netto di IVA;

5. di imputare il costo per il servizio fornito dalla ditta Trentino Digitale S.p.A, per la gestione giuridica -economica del personale di Opera, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei beneficiari di borse per l'anno 2027 pari a € 5.709,60 alla macrovoce 041015 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" del budget economico dell'esercizio 2027 nel seguente modo:
   - per € 3.773,21 al centro di costo 16 "Servizi generali";
   - per € 1.936,39 al centro di costo 13 "Interventi economici".

6. di autorizzare la ragioneria ad effettuare un eventuale spostamento fra i centri di costo previsti al punto 5. del presente provvedimento rimanendo invariato l'importo complessivo dell'affidamento;

7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2027
Macrovoce 041015
Centro di costo 16 per € 3.773,21.= - PRG 120
Centro di costo 13 per € 1.936,39.= - PRG 121

LA RAGIONERIA

_____

(GV/rl)